



L'Emporio della Solidarietà è un punto di riferimento solido e affidabile per le famiglie che nella nostra città, e non solo, vivono una situazione di disagio economico. Il momento della pubblicazione del bilancio sociale mi consente ogni anno di rivolgermi il mio sentito ringraziamento per il servizio fornito alla comunità, che cresce di anno in anno garantendo uno strumento per affrontare le sempre più frequenti situazioni di emergenza sociale che registriamo.

I duri anni della pandemia e le difficoltà economiche frutto del rincaro dei prezzi dei beni di prima necessità hanno messo a dura le famiglie più fragili. La passione dei volontari che animano l'Emporio garantisce a loro

quel sollievo necessario per attraversare i momenti difficili e predisporre a cogliere con maggiore prontezza ogni possibilità di riscatto.

Viviamo un tempo che ci pone di fronte a sfide inedite. La pandemia, con le sue dure conseguenze sanitarie e sociali; l'apertura di un fronte di guerra in Europa, che ha generato nuove migrazioni e dolore; la crescita significativa dell'inflazione, che ha ridotto ancor più il potere di acquisto delle famiglie. Di fronte a questo scenario occorre aprire un ombrello di protezione sempre più ampio per le fasce di popolazione a rischio povertà: nei momenti di crisi la forza della solidarietà e la capacità di collaborare sono indispensabili per garantire diritti, coesione e preservare la concordia tra le persone.

Le istituzioni e il volontariato devono essere sempre più capaci di fare rete, integrando l'offerta di servizi pubblici con le iniziative che il privato sociale si incarica di offrire, per fare insieme di più e per costruire insieme una maggiore efficacia degli interventi.

Insieme all'Emporio saluto la grande famiglia della Comunità Emmanuel, che con la sua opera incessante partecipa alla faticosa costruzione di una società più accogliente, inclusiva, giusta, offrendosi come casa per quanti si sentono smarriti e soli o hanno perso fiducia nel futuro.

Il bilancio sociale dell'Emporio, che non è fatto di numeri ma di storie di vita, di vicende umane e piccoli grandi gesti di generosità e conforto, segna ancora una volta un saldo positivo. Manifestando a tutti voi la riconoscenza della comunità, vi porgo i migliori auguri di buon lavoro per il futuro.

Carlo Salvemini
Sindaco di Lecce